

l'Unità

AVVENIMENTI SPORTIVI

l'Unità

CALCIO - SERIE A

DOPO LE PARTITE DELLA SESTA GIORNATA DEL GIRONO DI ANDATA

LA FIORENTINA SOLA AL COMANDO

Lazio e Napoli concludono a reti inviolate il deludente e freddo derby del Centro-Sud



LAZIO-NAPOLI 0-0 — In azione il dispositivo difensivo partenopeo. COSTANTINI precede di testa TOZZI e BULTRANDI re sta inculcato a FUMAGALLI

Lazio, Lottici, La Russa, Del Gratta, Carradori, Janich, Pozzan, Bruni, Lodi, Fumagalli, Prini.
Napoli: Bugatti, Comaschi, Green II, Beltrandi, Costantini, Posio, Novelli, Di Giacomo, Ximelli, Bertuccio, Pesola.

NOTE. — Spettatori: 8000 circa. Incidenti a Vico, Prini, Pesola e Fumagalli tutti di lieve entità; il solo Costantini ha riportato una lussazione alla spalla, per cui nella ripresa si è allineato all'ala sinistra, mentre Posio ha preso il suo posto.

L'arbitro, donni di Marcella, ha calcolato che non sono presenti più di sessantamila spettatori, sparse le rappresentanze partenopee, piuttosto fiacco il tifo quando le due squadre esultano in campo non mancano i bandieroni bianchi e azzurri, e non mancano i soli petardi napoletani ma non li è no fare l'atmosfera tridionale del derby.

E' un derby freddo dunque e lo sarà anche in tempo regolare le prime battute sono veloci e promettenti. Carradori, apra su Prini che si dirige al centro del fondo ma è ucciso da Bugatti smi su l'esterno della rete. Risponde subito il Napoli con una difesa di Vico stronca in corner da Janich, con un tiro di D. Giacomo sul quale Vico fa l'angolo, ma non è in grado di fare l'atmosfera tridionale del derby.

Continua per un po' ad attaccare il Napoli, ed ottiene un atteso e prima che Lottici si sia convertito ad uscire di piede su D. Giacomo lanciato a rete, poi, rapido capovolgimento di fronte, secondo le migliori regole del contrappiede, un cross di Tadini e l'angolo di testa da Fumagalli che però spazza sopra la traversa.

Anche un colpo di testa a lato questa volta di Tozzi, al 17. Fumagalli, riesce a un preciso suggerimento di Humberto, si piega la palla sul ginocchio poi spara in rete un tiro che è troppo angolato e traversa tutta la luce della porta. Grosso pericolo per Bugatti, e subito dopo e Lodi, si dice, non fortunatamente su Vico, e che per fortuna si è proprio addosso.

La difesa del Lazio fa un po' a ingannare la marcia a questa una non teneva a trovarla, e così ancora al 20 Janich deve saltare con una spallata su D. Giacomo, l'unico a rete per fortuna che l'arbitro non trova nulla da eccepire, anche se il centro dell'Olimpico è trabombo.

Negli spogliatoi



dell' "Olimpico."

Non poteva che essere polemica l'atmosfera negli spogliatoi stante il risultato di partita che ha siglato la partita dell'Olimpico.

Un'allegria moderata, ma evidente, regnava nello spogliatoio napoletano dove, quando sono entrati, si dava un gran daffare per provvedere alla partita. Ma appena ha udito che l'arbitro, Janich, parlando con i giornalisti, aveva negato che si fossero stati disputati anche nel corso dell'incontro, è scattato. «Eh no! Almeno uno, quello del capitano che ha fatto Novelli nella ripresa avrebbe dovuto concederla! Ma Ando non si è subito pronunciato a proposito dell'atterramento di Fumagalli, preferendo esprimere la sua soddisfazione per il punto conquistato a Roma». E, pur sempre un risultato utile ottenuto sul campo di una squadra che è ritenuta abbastanza forte, che sia forte l'ho potuto constatare anch'io. Perciò sono soddisfatti della prova fornita dai miei ragazzi.

Dello stesso parere è Comaschi: «E' un punto d'oro quello che noi abbiamo preso a Roma. Beninteso, per il Napoli, la stampa che li tifo, non li erano stati del tutto favorevoli. Avremmo potuto ottenere anche una vittoria, ma l'infortunio capitato a Costantini, che mi ha privato del nostro centro più abile, non è stato determinante».

Costantini è ancora dolente: «E' stata una brutta caduta e la spalla destra mi fa ancora male. Sono stato in a volte rientrare in campo per poter ristabilire l'equilibrio numerico rispetto alla Lazio».

Gli spogliatori della Lazio rimangono per lungo tempo chiusi e guardano a vista dai custodi dopo una partita attesa ecc. Mario Riva ed è pertanto il noto presentatore di primo laziale dal tale possiamo ricevere le impressioni. Ma Riva, che di solito è la domanda sulla partita approssimativa, dice: «Non ho visto la partita, ma ho visto i risultati delle altre partite e fra queste il conflitto della Roma e Napoli».

«Non è esclamato Riva e poi si accorge di essere stato troppo

CARLO MARCUCCI

(Continua in 3. pag. 8. col.)

Risultato giusto

In un timido tentativo di facciata, qualche «mortareto» isolato e triste, pochi applausi deboli e senza convinzione hanno salutato la fine del «derby del centro sud» tra Lazio e Napoli in un'atmosfera di freddezza che contrastava con le due squadre, che avevano avuto le loro prime battute in campo. Una freddezza derivante non dalla mancanza di combattimento, come si è visto, ma dagli schemi tattici adottati per l'occasione. Entrambe le squadre infatti hanno giocato «abbastanza» come si diceva, ma non con la soluzione d'attacco e di difesa che si era vista in precedenza. Ma si trattava di un derby, e gli spettatori non sono rimasti entusiasti per non avendo mancato di apprezzare le prove individuali, le reazioni, e nell'altro campo, si è visto che i giocatori non sono stati fatti per gli intellettuali e che strategici della palli, e non per i meno, e più semplici spettatori abituati degli stadi.

La colpa è di Andò e Bernardini dunque? No, nemmeno questo è vero. I due allenatori sono perfettamente in regola con i più recenti sviluppi del gioco moderno che d'altra parte, riesce anche ad attrarre.

ROBERTO TROSI

(continua in 3. pag. 8. col.)

● Pareggiando a «Marassi» (ove Cucchiaroni ha bilanciato nel finale il goal di Montuori) i viola si sono liberati della compagnia del Milan battuto a Vicenza da due reti di Menti e Capellaro.

● Alle spalle della Fiorentina si è formato dunque un gruppetto comprendente il Milan, la Juve, l'Inter, il Bologna (impossibilitato alla Spal) e il Genoa (imballato anche ad Alessandria).

● In coda sono rimaste ancora sole Alessandria e Triestina che nemmeno negli incontri casalinghi con il Genoa e l'Udinese sono riuscite a cogliere la prima vittoria della stagione.

LA SCHEDA VINCENTE

Messandria-Genoa	x
Bari-Padova	1
Bologna-Spal	1
Juventus-Torino	1
Inter-Roma	1
Lanerossi-Milan	x
Lazio-Napoli	x
Sampdoria-Fiorentina	x
Triestina-Udinese	x
Cagliari-Atalanta	x
Como-Brescia	x
Prato-Venezia	2
Venezia-Simi Monza	2

Il monte premi è di lire 1.199.000. Le quote: al 12 - lire 2.120.695; agli 11 - lire 51.101; al 10 - lire 5.019.

TOTIP

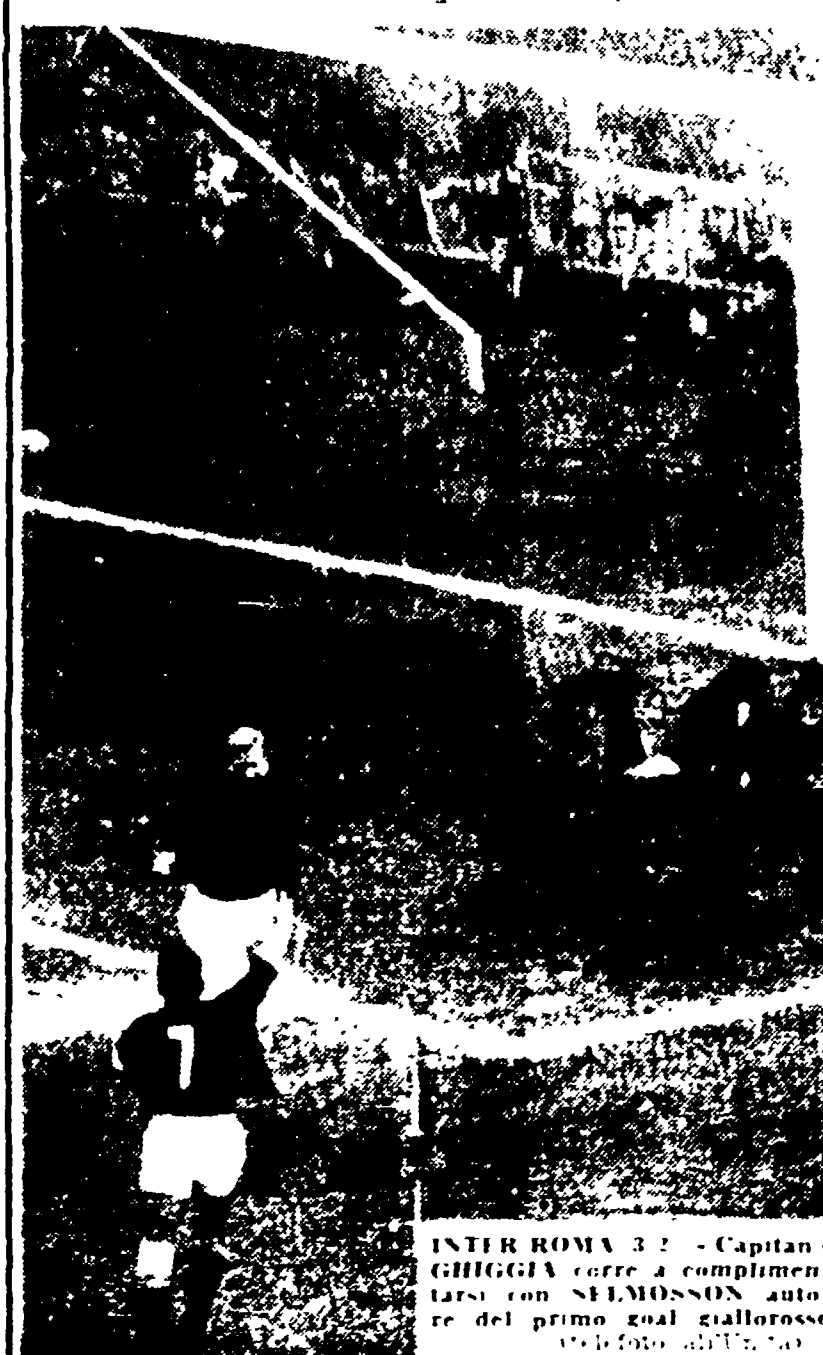
1. CORSA	x
2. CORSA	1-2
3. CORSA	1-2
4. CORSA	1-2
5. CORSA	1-2
6. CORSA	1-2

Il monte premi è di lire 2.118.415. Le quote: al 12 - lire 2.120.695; agli 11 - lire 51.101; al 10 - lire 5.019.

DRAMMATICA E RICCA DI COLPI DI SCENA LA «PARTITISSIMA» DI MILANO

La Roma in vantaggio di due goal a S. Siro si fa riprendere e superare dall'Inter (3-2)

I giallorossi avevano chiuso il primo tempo in vantaggio con due goal di Selmosson e Lojodice. Poi nella ripresa, grazie anche agli errori di Panetti, Firmani e Angelillo capovolgono il risultato



INTER ROMA 3-2. Lojodice realizza il secondo goal giallorosso

INTER: Mattenelli, Longo, Giannini, Mastren, Cardarelli, Novelli, Firmani, Angelillo, Lindskog, Skoglund, Roma: Panetti, Grifflin, Comaschi, Novelli, Gagliardi, Gagliardi, Pozzan, Di Giacomo, Ximelli, Bertuccio, Pesola.

NOTE. — Spettatori: 8000 circa. Incidenti a Vico, Prini, Pesola e Fumagalli tutti di lieve entità; il solo Costantini ha riportato una lussazione alla spalla, per cui nella ripresa si è allineato all'ala sinistra, mentre Posio ha preso il suo posto.

L'arbitro, donni di Marcella, ha calcolato che non sono presenti più di sessantamila spettatori, sparse le rappresentanze partenopee, piuttosto fiacco il tifo quando le due squadre esultano in campo non mancano i bandieroni bianchi e azzurri, e non mancano i soli petardi napoletani ma non li è no fare l'atmosfera tridionale del derby.

E' un derby freddo dunque e lo sarà anche in tempo regolare le prime battute sono veloci e promettenti. Carradori, apra su Prini che si dirige al centro del fondo ma è ucciso da Bugatti smi su l'esterno della rete. Risponde subito il Napoli con una difesa di Vico stronca in corner da Janich, con un tiro di D. Giacomo sul quale Vico fa l'angolo, ma non è in grado di fare l'atmosfera tridionale del derby.

Continua per un po' ad attaccare il Napoli, ed ottiene un atteso e prima che Lottici si sia convertito ad uscire di piede su D. Giacomo lanciato a rete, poi, rapido capovolgimento di fronte, secondo le migliori regole del contrappiede, un cross di Tadini e l'angolo di testa da Fumagalli che però spazza sopra la traversa.

Anche un colpo di testa a lato questa volta di Tozzi, al 17. Fumagalli, riesce a un preciso suggerimento di Humberto, si piega la palla sul ginocchio poi spara in rete un tiro che è troppo angolato e traversa tutta la luce della porta. Grosso pericolo per Bugatti, e subito dopo e Lodi, si dice, non fortunatamente su Vico, e che per fortuna si è proprio addosso.

La difesa del Lazio fa un po' a ingannare la marcia a questa una non teneva a trovarla, e così ancora al 20 Janich deve saltare con una spallata su D. Giacomo, l'unico a rete per fortuna che l'arbitro non trova nulla da eccepire, anche se il centro dell'Olimpico è trabombo.

Negli spogliatoi

Non poteva che essere polemica l'atmosfera negli spogliatoi stante il risultato di partita che ha siglato la partita dell'Olimpico.

Un'allegria moderata, ma evidente, regnava nello spogliatoio napoletano dove, quando sono entrati, si dava un gran daffare per provvedere alla partita. Ma appena ha udito che l'arbitro, Janich, parlando con i giornalisti, aveva negato che si fossero stati disputati anche nel corso dell'incontro, è scattato. «Eh no! Almeno uno, quello del capitano che ha fatto Novelli nella ripresa avrebbe dovuto concederla! Ma Ando non si è subito pronunciato a proposito dell'atterramento di Fumagalli, preferendo esprimere la sua soddisfazione per il punto conquistato a Roma».

Dello stesso parere è Comaschi: «E' un punto d'oro quello che noi abbiamo preso a Roma. Beninteso, per il Napoli, la stampa che li tifo, non li erano stati del tutto favorevoli. Avremmo potuto ottenere anche una vittoria, ma l'infortunio capitato a Costantini, che mi ha privato del nostro centro più abile, non è stato determinante».

Costantini è ancora dolente: «E' stata una brutta caduta e la spalla destra mi fa ancora male. Sono stato in a volte rientrare in campo per poter ristabilire l'equilibrio numerico rispetto alla Lazio».

Gli spogliatori della Lazio rimangono per lungo tempo chiusi e guardano a vista dai custodi dopo una partita attesa ecc. Mario Riva ed è pertanto il noto presentatore di primo laziale dal tale possiamo ricevere le impressioni. Ma Riva, che di solito è la domanda sulla partita approssimativa, dice: «Non ho visto la partita, ma ho visto i risultati delle altre partite e fra queste il conflitto della Roma e Napoli».

«Non è esclamato Riva e poi si accorge di essere stato troppo

CARLO MARCUCCI

(Continua in 3. pag. 8. col.)



INTER ROMA 3-2. Lojodice realizza il secondo goal giallorosso

Il monte premi è di lire 2.118.415. Le quote: al 12 - lire 2.120.695; agli 11 - lire 51.101; al 10 - lire 5.019.

Il monte premi è di lire 2.118.415. Le quote: al 12 - lire 2.120.695; agli 11 - lire 51.101; al 10 - lire 5.019.

Il monte premi è di lire 2.118.415. Le quote: al 12 - lire 2.120.695; agli 11 - lire 51.101; al 10 - lire 5.019.

Il monte premi è di lire 2.118.415. Le quote: al 12 - lire 2.120.695; agli 11 - lire 51.101; al 10 - lire 5.019.

Il monte premi è di lire 2.118.415. Le quote: al 12 - lire 2.120.695; agli 11 - lire 51.101; al 10 - lire 5.019.

Il monte premi è di lire 2.118.415. Le quote: al 12 - lire 2.120.695; agli 11 - lire 51.101; al 10 - lire 5.019.

Il monte premi è di lire 2.118.415. Le quote: al 12 - lire 2.120.695; agli 11 - lire 51.101; al 10 - lire 5.019.

Il monte premi è di lire 2.118.415. Le quote: al 12 - lire 2.120.695; agli 11 - lire 51.101; al 10 - lire 5.019.

Il monte premi è di lire 2.118.415. Le quote: al 12 - lire 2.120.695; agli 11 - lire 51.101; al 10 - lire 5.019.

Il monte premi è di lire 2.118.415. Le quote: al 12 - lire 2.120.695; agli 11 - lire 51.101; al 10 - lire 5.019.

Il monte premi è di lire 2.118.415. Le quote: al 12 - lire 2.120.695; agli 11 - lire 51.101; al 10 - lire 5.019.

Il monte premi è di lire 2.118.415. Le quote: al 12 - lire 2.120.695; agli 11 - lire 51.101; al 10 - lire 5.019.

Il monte premi è di lire 2.118.415. Le quote: al 12 - lire 2.120.695; agli 11 - lire 51.101; al 10 - lire 5.019.



INTER ROMA 3-2. Lojodice realizza il secondo goal giallorosso

Il monte premi è di lire 2.118.415. Le quote: al 12 - lire 2.120.695; agli 11 - lire 51.101; al 10 - lire 5.019.

Il monte premi è di lire 2.118.415. Le quote: al 12 - lire 2.120.695; agli 11 - lire 51.101; al 10 - lire 5.019.

Il monte premi è di lire 2.118.415. Le quote: al 12 - lire 2.120.695; agli 11 - lire 51.101; al 10 - lire 5.019.

Il monte premi è di lire 2.118.415. Le quote: al 12 - lire 2.120.695; agli 11 - lire 51.101; al 10 - lire 5.019.

Il monte premi è di lire 2.118.415. Le quote: al 12 - lire 2.120.695; agli 11 - lire 51.101; al 10 - lire 5.019.

Il monte premi è di lire 2.118.415. Le quote: al 12 - lire 2.120.695; agli 11 - lire 51.101; al 10 - lire 5.019.

Il monte premi è di lire 2.118.415. Le quote: al 12 - lire 2.120.695; agli 11 - lire 51.101; al 10 - lire 5.019.

Il monte premi è di lire 2.118.415. Le quote: al 12 - lire 2.120.695; agli 11 - lire 51.101; al 10 - lire 5.019.

Il monte premi è di lire 2.118.415. Le quote: al 12 - lire 2.120.695; agli 11 - lire 51.101; al 10 - lire 5.019.

Il monte premi è di lire 2.118.415. Le quote: al 12 - lire 2.120.695; agli 11 - lire 51.101; al 10 - lire 5.019.

Il monte premi è di lire 2.118.415. Le quote: al 12 - lire 2.120.695; agli 11 - lire 51.101; al 10 - lire 5.019.

Il monte premi è di lire 2.118.415. Le quote: al 12 - lire 2.120.695; agli 11 - lire 51.101; al 10 - lire 5.019.

Il monte premi è di lire 2.118.415. Le quote: al 12 - lire 2.120.695; agli 11 - lire 51.101; al 10 - lire 5.019.

DECISAMENTE GRIGIO IL «COLORE» DI LAZIO-NAPOLI

Un teorema non uno spettacolo

La partita Lazio-Napoli, disputata all'Olimpico di Roma, è stata una partita grigia, priva di spettacolo e di emozioni. Le due squadre hanno giocato in modo difensivo, con poche occasioni di gol e una difesa molto solida. Il risultato di pareggio (0-0) è stato atteso fino all'ultimo minuto. La partita è stata caratterizzata da una serie di errori e di incidenti, che hanno reso il gioco ancora più monotono. I giocatori hanno mostrato poca iniziativa e poca voglia di vincere, il che ha portato a una partita senza highlights. La mancanza di gol e di azioni decisive ha reso la partita molto noiosa per i tifosi. Nonostante l'importanza del derby, la partita non ha offerto lo spettacolo che si poteva aspettarsi. I giocatori hanno giocato in modo meccanico, senza entusiasmo e senza impegno. La partita è stata una delusione per tutti i tifosi delle due squadre. Il pareggio non ha risolto le questioni in campo e ha lasciato molte domande aperte. La Lazio e il Napoli dovranno lavorare sodo per migliorare il loro gioco e per vincere le partite successive. La partita Lazio-Napoli è stata una sconfitta per lo sport e per i tifosi. Non c'è stato spettacolo, non c'è stato emozioni, non c'è stato gol. È stato solo un pareggio grigio e monotono.

(Continua in 3. pag. 8. col.)

L'EROE della DOMENICA

Il calcio è uno sport che ha sempre attirato l'attenzione del pubblico. Le partite sono eventi importanti per i tifosi e per i giocatori. La domenica è il giorno in cui si disputano le partite più importanti della settimana. I tifosi si recano allo stadio per vedere le loro squadre giocare. I giocatori si impegnano al massimo per vincere le partite e per fare il nome. Il calcio è uno sport che richiede forza, velocità e tecnica. I giocatori devono essere in grado di correre, calciare e prendere decisioni rapide. Il calcio è uno sport che ha sempre avuto un grande seguito. Le partite sono eventi importanti per i tifosi e per i giocatori. La domenica è il giorno in cui si disputano le partite più importanti della settimana. I tifosi si recano allo stadio per vedere le loro squadre giocare. I giocatori si impegnano al massimo per vincere le partite e per fare il nome. Il calcio è uno sport che richiede forza, velocità e tecnica. I giocatori devono essere in grado di correre, calciare e prendere decisioni rapide. Il calcio è uno sport che ha sempre avuto un grande seguito.

(Continua in 3. pag. 8. col.)